

Una valanga di rivelazioni scandalistiche si rovescia sulla Casa Bianca

Watergate, le spie di Nixon

Gli sviluppi di un « caso » scoppiato prima delle elezioni, allorché agenti della CIA vennero sorpresi ad allestire microfoni nella sede del partito di opposizione - Implicati nella vicenda alcuni tra i più alti funzionari dell'amministrazione - L'« affare » dei finanziamenti del monopolio ITT alla campagna elettorale del presidente, compensati dall'appoggio dei servizi segreti ai tentativi di rovesciare il governo Allende



Una lezione all'accademia del FBI

OGGI RISPONDE FORTEBRACCIO

D'ACCORDO

« Caro Fortebraccio, sei proprio sicuro che oggi l'on. Cariglia sia più importante del questore di Milano? Sono in tuo ammiratore... (la cosa non mi pare originale), ma sono anche esigente e debbo confessarti una mia insoddisfazione... »

« A leggere i tuoi corsivi si direbbe che tu sia un po' conservatore... ma non troppo affezionato alle marionette che hai costruito: il solito La Malfa, il vecchio Saragat, l'inevitabile Piccoli... »

« Devi anche aggiungere che ogni tanto mi capita una disgrazia... l'ha combinata il sen. Saragat, il quale l'altro giorno ha suggerito a Tanassi di... »

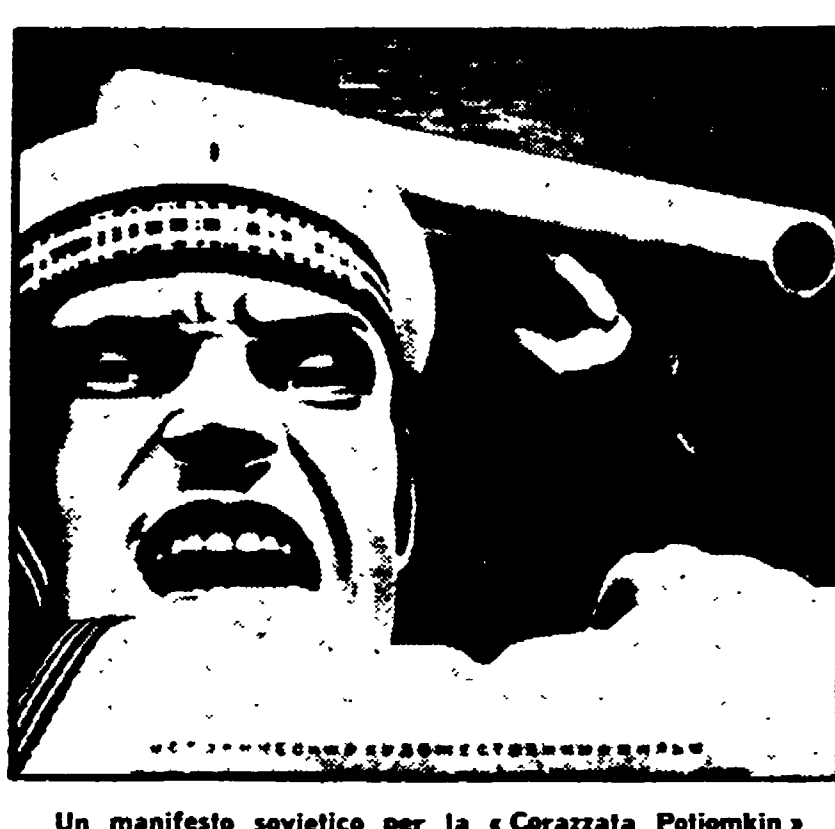


Nixon: « Il guaio di questo paese è l'eccessiva tolleranza » (la vignetta è apparsa il 6 aprile sull'«Herald Tribune»).

UN LIBRO DI VIKTOR SKLOVSKIJ SUEISENSTEIN COME NACQUE IL «POTIOMKIN»

I primi giorni della lavorazione del film - Da Leningrado la «troupe» si trasferisce a Odessa Eduard Tissé «gira» nella nebbia - Il debito del grande regista verso la Rivoluzione d'Ottobre

Dalla nostra redazione MOSCA, 7. (C.B.) Il libro del quale si parla in questi giorni e che, non appena uscito, è diventato quasi introvabile, è opera dello scrittore Viktor Sklovskij, ed è dedicato alla eccezionale figura del regista sovietico Eisenstein, suo grande amico.



Un manifesto sovietico per la «Corazzata Potiomkin»

quel materiale. Eisenstein racconta: « Rari, esiliati di raggi di sole filtravano a tratti nella nebbia sgrigiata di terra e di rosa... »

NIPOTI BARONI E VESCOVI

« Caro Fortebraccio, eccoti una notizia di natura certamente accolta con immenso favore dai 43 mila disoccupati, dai 78 mila sottoccupati della provincia di Lecce... »

Serghej Eisenstein ha scritto nella sua autobiografia: « Se non fosse stato per la Rivoluzione, non avrei mai infranto la tradizione... »

già collaboratore di Lev Kulešov nei documenti di guerra. Eisenstein scrisse a Mosca di far sospendere le riprese. Intanto, però, queste continuavano, e cominciò a girare. Il porto dal diavolo di Kapinskij: « Il 9 settembre il gruppo composto da Eisenstein, Alexandrov, Gomorov, Levin, Antonov, dall'operatore Levickij e dal suo assistente Danasevskij, dagli amministratori Kolov e Krinov... »

Il « caso » Watergate non sarebbe tuttavia tanto clamoroso, se non fosse diventato emblematico dei metodi con cui il presidente e i suoi uomini hanno condotto la scorsa campagna elettorale e in parte anche dei loro sistemi di governo. Non si tratta — abbiamo detto — di uno scandalo isolato: altri stanno venendo al pettine in questi tempi. Di uno in particolare si sono già occupati i giornali di tutto il mondo, per le sue ripercussioni internazionali. È l'affare dell'ITT, il potente monopolio americano che ha fornito somme ingentissime alla campagna elettorale di Nixon. In compenso esso poteva servirsi della CIA per tentare di rovesciare il governo di Allende nel Cile.

Giuseppe Boffa

INVERNIZZI IL CARCERE COME SCUOLA DI RIVOLUZIONE

«Certo, un libro scandaloso. Qui sono i «delinquenti» che parlano di se stessi, che invece di accettare rassegnati la condanna, accusano... »

Caro Rosso, poiché credo che mi resterà ben poco spazio per commenti, riparto subito la notizia data il 25 marzo e la Gazzetta del Mezzogiorno. «Nardo, 24 marzo. L'avv. Giorgio Montini e la consorte Donna Ines, nipoti di Paolo VI, sono stati in questi giorni nel Salento, ospiti del ministro plenipotenziario barone Angelantonio Fumaroni e della baronessa Costanza nel castello di Portoselvaggio. I coniugi Montini hanno assistito nella chiesa di Portoselvaggio, sede dell'antichissimo santuario di Santa Maria in Alto Mare, alla benedizione eucaristica impartita dal vescovo di Nardo, Mons. Mennonna, presenti l'arcivescovo di Otranto e l'arcivescovo di Salento, mons. Rizzo, l'arcivescovo di Brindisi, mons. Margiotta con l'arcivescovo amministratore Apostolico mons. Semeraro, il vescovo di Lecce...

Viktor Sklovskij

EINAUDI